

PROT. V.

1250/2024

27/06/2024

**TRIBUNALE DI ISERNIA**  
**BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE**

*Il Presidente del Tribunale di Isernia, nella persona del suo Presidente e rappresentante legale pro-tempore, dr. Vincenzo Di Giacomo, e la Banca Popolare delle Province Molisane, nella persona del suo Direttore Generale pro-tempore, dr. Pompeo Fanelli*

*premessò*

*che il Tribunale di Isernia ha intenzione di affidare a un unico Istituto bancario la gestione dell'apertura di libretti/conti correnti/depositi bancari relativi a procedure esecutive mobiliari, immobiliari, fallimentari, concorsuali e di altri settori (quanto ai procedimenti d'interesse);*

*che la Banca Popolare delle Province Molisane ha inviato comunicazione in data 12 giugno 2024 nella quale si riepilogano le condizioni che tale istituto intende riservare e segnatamente:*

- costo tenuta conto/deposito giudiziario € 0,00;*
- costo bonifici effettuati allo sportello € 0,00;*
- bolli secondo la normativa vigente;*
- tasso di interesse creditore € 0,10% (tasso lordo fisso annuale);*

*che al riguardo si sono tenute apposite riunioni, tra cui in particolare quella in data odierna, cui sono state invitati a partecipare tutti gli Istituti bancari operanti sul territorio, ma alla quale hanno partecipato solo la Banca Popolare delle Province Molisane e la Banca Monte dei Paschi di Siena, il Rappresentante Territoriale della quale ultima ha però rappresentato di non avere trasmesso alcuna scheda non avendo stipulato consimili convenzioni con integrale occultamento dei dati, per cui si è congedato. I Rappresentanti della Banca Monte dei Paschi di Siena, invece, oltre ad avere tempestivamente trasmesso la chiesta scheda, hanno prodotto anche una bozza di convenzione, che garantisce l'integrale occultamento dei dati e che riferiscono essere stata stipulata anche con i Tribunali di Campobasso, Pescara e Vasto. Bozza che è stata quindi discussa nell'odierna riunione tra i presenti e, previa qualche modifica/integrazione di dettaglio, è stata trasfusa nella presente convenzione;*

*tutto ciò premesso*

*designano*

*con effetto immediato la Banca Popolare delle Province Molisane quale istituto depositario di tutte le somme di pertinenza delle procedure fallimentari e concorsuali nonché di tutte le procedure esecutive pendenti presso l'intestato Tribunale*

*dispongono*

*che tale designazione sia subordinata inderogabilmente alle seguenti condizioni, da recepire integralmente nei singoli contratti di deposito con le diverse procedure, debitamente sottoscritti dal funzionario o dirigente della banca a ciò abilitato, in deroga a qualsiasi diversa clausola eventualmente predisposta dall'istituto;*

- 1) Il deposito, in conto corrente o su libretto di risparmio, non deve essere sottoposto a costi, commissioni, spese, pesi od oneri di qualsiasi specie o denominazione, né*

- all'atto dell'apertura né all'atto della chiusura né in qualsiasi altro momento, con la sola eccezione della ritenuta alla fonte a titolo di imposta sul reddito delle imposte di bollo come per legge;*
- 2) Le operazioni di qualsiasi specie sui libretti di deposito o conti correnti dovranno essere esenti in modo assoluto da qualsiasi spesa, commissione, peso od onere di qualunque tipo o denominazione: in particolare, non verrà applicato alcun costo né per la tenuta dei conti/depositi giudiziari, né per i bonifici;*
  - 3) Il tasso lordo creditore applicato su tutti, nessuno escluso, quale che sia la giacenza, dovrà essere pari allo 0,10% (da intendersi quale tasso lordo fisso annuale);*
  - 4) La misura del tasso creditore indicata sub 3) non potrà per nessun motivo essere ridotta unilateralmente dalla Banca nel corso del rapporto; allo stesso modo, nessuna delle altre clausole sopra elencate potrà subire variazioni unilaterali ad opera dell'istituto depositario e lo stesso varrà, più in generale, per qualsiasi modifica peggiorativa dei patti e delle condizioni iniziali;*
  - 5) Per quanto non regolato dalle predette disposizioni inderogabili, si applica la disciplina prescritta dai singoli contratti di deposito;*
  - 6) Quanto, in particolare, ai libretti di deposito e ai conti correnti: nell'ambito delle procedure fallimentari e concorsuali e nell'ambito delle procedure esecutive immobiliari e mobiliari o di altri settori (quanto ai procedimenti d'interesse), essi verranno aperti, su autorizzazione del Giudice competente, e resteranno custoditi dai professionisti incaricati (Curatore, Professionista delegato alle operazioni di vendita, ecc.) che ne gestiranno le movimentazioni, dietro autorizzazione espressa o tramite mandato del Giudice; i libretti ed i conti correnti aperti nell'ambito delle procedure esecutive, relative alle conversioni di pignoramento, verranno aperti dal Funzionario di Cancelleria addetto e resteranno custoditi presso la cancelleria di competenza;*
  - 7) L'istituto depositario dovrà predisporre un modulo organizzativo idoneo ad assicurare una gestione efficace ed efficiente del traffico generato dalle procedure (documentazione di sintesi, rendiconti, etc.), privilegiandone la rendicontazione in formato elettronico in modo da rispondere ad un duplice esigenza tendente, da un lato, a rendere più immediato e facile la messa "in visione" della rendicontazione stessa al Giudice tramite il fascicolo informatico, e dall'altro di perseguire le imprescindibili finalità di economia sostenibile che suggeriscono la riduzione all'essenziale del supporto cartaceo;*
  - 8) Relativamente ai conti correnti afferenti alle vendite telematiche, la Banca si impegna ad oscurare il rapporto immediatamente dopo l'apertura. Gli operatori della Banca non hanno la possibilità di accedervi in alcun modo, né per visionare l'estratto conto né per visualizzare le coordinate iban. La visibilità viene gestita su richiesta del professionista delegato formalizzata tramite pec;*
  - 9) Resta ferma la possibilità di eventuali successive modifiche/integrazioni della presente convenzione su richiesta della Banca e/o dei Giudici ai quali viene messa a disposizione;*
  - 10) Tutti i curatori fallimentari, liquidatori giudiziali, commissari giudiziali, professionisti delegati e custodi giudiziali sono invitati a procedere alla chiusura dei depositi in essere presso altri istituti di credito ed a trasferire le somme presso la Banca Popolare delle Province Molisane.*
  - 11) Al Tribunale di Isernia ed alla Banca è concessa la facoltà di recedere dalla Convenzione previo preavviso di sei mesi dalla data di recesso inviato via Pec o raccomandata con ricevuta di ritorno;*
  - 12) La presente convenzione va trasmessa a cura della locale Segreteria al Ministero della Giustizia ai fini della sua approvazione (ove dovuta), approvazione che si*

*intenderà comunque resa (con conseguente operatività della presente convenzione) ove nei successivi giorni 15 dalla sua ricezione non venga espresso un diniego.*

*La convenzione, contenente le clausole inderogabili sopra indicate, debitamente sottoscritta in duplice originale dal Presidente del Tribunale e dal Direttore Generale della BPPM, resta depositata presso la Segreteria del Tribunale e la sede centrale della Banca.*

*Alla presente convenzione vengono allegati:*

- 1) Documento su "OPERATIVITÀ CONVENZIONE TRIBUNALE", che forma parte integrante della convenzione stessa (All. 1);*
- 2) Verbale della riunione in data odierna (All. 2).*

*Si comunichi con la massima tempestività al Giudice Delegato, ai Giudici delle esecuzioni mobiliari e immobiliari, a tutti gli altri Giudici togati e onorari, ai Responsabili delle Cancellerie, agli Ordini degli Avvocati e dei Commercialisti (che vorranno a loro volta comunicarla ai loro rispettivi iscritti ed in particolare a tutti i curatori fallimentari, liquidatori giudiziali, commissari giudiziali, professionisti delegati e custodi giudiziali), oltre che come detto al Ministero della Giustizia. Si pubblichi altresì sul sito web del Tribunale.*

*Isernia, lì 27 giugno 2024*

*Il Direttore Generale  
Dr. Pompeo Fanelli*  


*Il Presidente del Tribunale di Isernia  
Dr. Vincenzo Di Giacomo*  




## OPERATIVITA' CONVENZIONE TRIBUNALE

## - PROCEDURE ESECUTIVE IMMOBILIARI

1. La richiesta di apertura di questo genere di procedure proviene da avvocati o commercialisti nominati professionisti delegati (di seguito p.d.);
2. Richiesta di censimento procedura formalizzata direttamente allo sportello ovvero mediante e-mail o PEC;
3. Documenti richiesti: ordinanza del Tribunale, Carta identità, Codice fiscale professionista;
4. Apertura dei seguenti rapporti:
  - a. C/C o D/R "*Fondo spese creditore procedente*": rapporto liberamente gestibile dal p.d. senza filtro della Banca. Di solito alimentato tramite assegno circolare di euro 1.500,00 che può essere girato dallo stesso p.d., oppure tramite bonifico all'iban collegato fornito dalla Banca;
  - b. C/C oscurato per la vendita telematica: conto corrente oscurato immediatamente dopo l'apertura. Visibilità gestita su richiesta del p.d. formalizzata tramite pec all'indirizzo [esecuzioni@pec.bppm.eu](mailto:esecuzioni@pec.bppm.eu), nella quale il p.d. dichiara la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, assumendosi la responsabilità della visibilità del C/C.  
Rapporto alimentato unicamente tramite bonifici all'iban collegato al conto corrente fornito dalla Banca al p.d.  
Una volta che il conto viene oscurato, gli operatori della Banca non hanno possibilità di accedervi in alcun modo, né per l'estratto, né per le coordinate iban. Non è possibile neanche visionare il conto in parola nella sezione deputata alla gestione dei conti correnti (all'inserimento del numero di conto il programma risponde con una stringa rossa, che inibisce qualsiasi ulteriore comando). In via precauzionale, prima di chiedere di oscurare il conto corrente, si inserisce il blocco dare 06 forzabile addebiti ed il blocco emissione carnet.  
Data la natura segreta di tale rapporto, si inserisce la condizione di non spedire la corrispondenza.
  - c. C/C o D/R "*Cauzione versata dall'aggiudicatario - Vincolato al G.E.*": rapporto gestibile dal p.d. su stretto filtro della Banca.  
Il rapporto è alimentato tramite assegni circolari o tramite bonifici all'iban collegato fornito dalla Banca al p.d.;
  - d. C/C o D/R "*Fondo spese versato dall'aggiudicatario - Vincolato al G.E.*": per tale rapporto valgono le medesime regole del punto precedente.
  - e. C/C o D/R "*Versamento canoni di locazione - Vincolato al G.E.*" quando la richiesta proviene dal soggetto nominato custode: anche per tale rapporto valgono le regole del punto c.
5. Quando la procedura esecutiva giunge al termine, il p.d. presenta allo sportello il Piano di riparto approvato in copia conforme all'originale con il timbro e la firma della Cancelleria di riferimento, unitamente alle distinte della Banca di richiesta operazioni debitamente compilate e firmate.

## - PROCEDURE ESECUTIVE IMMOBILIARI DI CONVERSIONE DEL PIGNORAMENTO

1. La richiesta di apertura proviene direttamente dalla Cancelleria di riferimento.
2. In fase di stipula della Convenzione sono stati censiti i funzionari responsabili delle varie Cancellerie, cosicché non debbano consegnare ad ogni apertura i documenti di riconoscimento;

3. Apertura del C/C o D/R "Conversione del pignoramento - Vincolato al G.E.". Tale rapporto viene alimentato tramite il versamento degli assegni circolari. Periodicamente la Cancelleria consegna provvedimento del Tribunale di svincolo somme, sulla base del quale si dispone il bonifico in favore del creditore.  
In casi particolari il Tribunale richiede indicazione delle coordinate iban di tale rapporto, cosicché il versamento del rateo mensile da parte del debitore avvenga tramite bonifico.
5. L'estinzione del rapporto avviene su ordine del Tribunale.

#### - PROCEDURE ESECUTIVE MOBILIARI

1. Per questo genere di procedure valgono le medesime regole dei rapporti immobiliari di conversione, con l'unica differenza che alla richiesta di apertura si può accompagnare oltre che un assegno circolare, anche una somma di denaro in contanti.
2. Caso particolare è il C/C o D/R "Ricavato d'asta - Vincolato al G.E.", per il quale la richiesta di apertura proviene dal commissionario IVG del bene e l'eventuale movimentazione in dare avviene sempre su mandato del Tribunale.

All'apertura dei vari rapporti si compila un file Excel, tramite il quale si ha contezza del volume dei rapporti aperti, anche per esigenze quotidiane di interrogazione e controllo su richiesta della Cancelleria.

Le varie Cancellerie hanno i riferimenti mobili del Direttore di Filiale e dell'addetto della Banca che si occupa della Convezione, al fine di instaurare contatti immediati in caso di necessità.

Al bisogno le Cancellerie richiedono file Excel con indicazione dei saldi all'ultimo giorno del trimestre di interesse (di solito 31.12).

#### - PROCEDURE CONCORSUALI

1. La richiesta di apertura del rapporto proviene dal soggetto nominato curatore/liquidatore/responsabile della procedura.
2. Per censire la procedura si richiede: sentenza del Tribunale di apertura della procedura concorsuale, visura (in caso di società), documento di riconoscimento e codice fiscale del debitore (in caso di persona fisica), documento di riconoscimento e codice fiscale del professionista.
3. Per questo genere di rapporti si aprono sempre conti correnti. Nel caso di creditori irreperibili si aprono depositi a risparmio o conti correnti, in base alle richieste.
4. Una volta aperti i rapporti, si inserisce il blocco dare 06 forzabile addebiti, il blocco emissione carnet assegni e si varia l'indirizzo di spedizione della corrispondenza, mettendo quello relativo allo studio del professionista di riferimento della procedura.
5. Per tali conti non si consente l'apertura dell'home banking.
6. La movimentazione in dare avviene sempre tramite ricezione della PEC del mandato di pagamento emesso dalla Cancelleria da parte dei Curatori, Liquidatori, Commissari Giudiziari o altro ausiliario del Giudice. Il versamento degli assegni circolari avviene tramite il Curatore e/o altro Ausiliario della procedura.

IL DIRETTORE GENERALE  


IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE  




# TRIBUNALE DI ISERNIA

Piazza T. Tedeschi 86170 Isernia - Tel. 0865 47111 Fax 08.65 414803 E-mail: [tribunale.isernia@giustizia.it](mailto:tribunale.isernia@giustizia.it)

## **Verbale della riunione ai fini della stipula di apposita convenzione con l'Istituto Bancario per implementazione presso il Tribunale di Isernia delle procedure di vendita dei beni immobili e mobili con modalità telematica**

Il 27.06.2024 si svolge presso l'Ufficio di Presidenza del Tribunale la riunione di cui in oggetto, alla quale partecipano: il Presidente del Tribunale Dott. Vincenzo Di Giacomo, i Funzionari Giudiziari Dott.ssa Barbara Gianfrancesco (Responsabile del settore esecuzioni mobiliari ed immobiliari) e Sig.ra Angela Natale (settore procedure concorsuali), il Direttore Generale della Banca delle Province Molisane Dott. Pompeo Fanelli, la Responsabile Area Servizi Generali della Banca delle Province Molisane Dott.ssa Margherita Calandrelli ed il Responsabile Territoriale di Frosinone/Isernia della Banca Monte dei Paschi di Siena Dott. Giuseppe Versione (dandosi atto che i Giudici delle esecuzioni mobiliari ed immobiliari e delle procedure concorsuali sono oggi impegnati in altre attività giurisdizionali, ma il Dott. Vittorio Cobianchi Bellisari ha presenziato alla precedente riunione).

L'odierna riunione segue ad altra precedente riunione, nella quale fu presente il Direttore Generale della BPPM, che aveva richiesto appunto l'incontro ai fini della stipula della convenzione in questione, e si decise di invitare tutte le altre banche presenti sul territorio, le quali, come da relativo invito, avrebbero dovuto fornire riscontro entro sette giorni inviando una scheda di presentazione dell'eventuale prodotto.

All'odierna riunione, però, deve darsi atto che solo la BPPM ha trasmesso nei termini la relativa scheda, mentre è altresì presente, come detto, la sola Banca Monte dei Paschi di Siena, che però non ha trasmesso la chiesta scheda ed il cui Responsabile Territoriale rappresenta, anzi, di non avere stipulato consimili convenzioni con occultamento integrale dei dati. Detto ciò, lo stesso si congeda.

Il Direttore Generale e la Responsabile Area Servizi Generali della Banca delle Province Molisane, invece, oltre al tempestivo deposito della scheda, producono anche una bozza di convenzione, che garantisce l'integrale occultamento dei dati e che è stata stipulata anche con i Tribunali di Campobasso, Pescara e Vasto.

Detta bozza viene discussa tra i presenti e, previa qualche modifica/integrazione di dettaglio, viene sottoscritta dal Presidente del Tribunale e dal Direttore Generale (ferma restando la possibilità di sue successive eventuali ulteriori modifiche/integrazioni su richiesta della Banca e/o dei Giudici ai quali viene messa a disposizione).

**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**  
**(Dott. Vincenzo Di Giacomo)**

